

**Laboratorio Nexus di Brescia: nuovi discorsi sulla pena
Educare alla responsabilità, alla riparazione, alla riconciliazione**

Legal case: work in progress

Percorso di formazione laboratoriale: analisi di caso, presa in carico istituzionale di studenti autori di reato, elaborazione di orientamenti e strategie (policy-making) in logica di giustizia riparativa

Cos'è NEXUS? Costruire connessioni fra istituzioni, società civile, comunità locali finalizzate all'inclusione sociale degli autori di reato

Il Laboratorio NEXUS di Brescia , attivo dal 2015, si propone come strumento al servizio della condivisione delle responsabilità sociali in materia di inclusione sociale degli ex autori di reato fra gli attori pubblici e privati coinvolti, fra tali attori e gli ex autori di reato, fra attori, ex autori di reato e comunità locali (policy making e comuni cittadini), attraverso la promozione della cittadinanza inclusiva, della sicurezza e della coesione sociale delle comunità locali.

Traguardi NEXUS:

- ❖ supportare la governance dell'azione pubblica sviluppata a sostegno dell'inclusione sociale degli autori di reato puntando alla ricomposizione delle risorse, delle conoscenze, dei servizi
- ❖ supportare la costruzione e diffusione di nuovi discorsi sulla pena (detentiva e non) che implicino la valorizzazione delle sanzioni di comunità e della giustizia riparativa.

I Laboratori territoriali si configurano come luoghi deputati alla elaborazione di valutazioni condivise degli impatti delle attività progettuali per la generazione di proposte di intervento fra attori del sistema organizzato, attraverso:

- interazioni fra i sistemi istituzionali e fra i sistemi istituzionali e le reti territoriali di supporto;
- ricorso a strumenti nuovi o all'uso differente di strumenti noti;
- individuazione di criteri guida per la definizione di dispositivi di nuovi di supporto
- all'inclusione sociale;
- coinvolgimento attivo degli autori di reato nella definizione e messa in opera dei progetti di inclusione;
- individuazione di indicatori di processo e di risultato per punti da 1 a 4.

Nel sistema di amministrazione della giustizia in Italia hanno fatto ingresso disposizioni normative ispirate alla giustizia riparativa, finalizzate certamente a dar corso alla pena permettendo alle persone di risarcire il danno arrecato ad altri ed alla comunità e valorizzando le loro competenze e il loro tempo in attività utili per il contesto territoriale di riferimento.

Per questo la rete territoriale del laboratorio Nexus (Laboratorio che trae origine dall'incontro di componenti del terzo settore, del volontariato e comunque di soggetti che, a vario titolo, si occupano di esecuzione penale e che ha una sua rete territoriale bresciana) ha ritenuto di avviare un percorso di sensibilizzazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva nelle nuove generazioni con la Scuola

bresciana, grazie alla collaborazione con USTIV e con la rete di Scuole CPL Brescia (Centro Promozione Legalità) .

A partire dalle competenze specifiche delle singole realtà, Istituzioni, Enti pubblici e Terzo settore che compongono il laboratorio Nexus, viene proposto alla Scuola bresciana per l'anno scolastico 2017- 2018 un percorso formativo dedicato al corpo docente.

La finalità è di favorire una conoscenza diretta dei Soggetti che si occupano a diverso titolo di preservare la dignità ed i diritti di cittadinanza per le persone che hanno commesso reato e di fare esperienza attraverso processi di presa in carico per l'inclusione sociale e la riabilitazione personale e comunitaria.

L'Ufficio scolastico territoriale di Brescia aderisce a NEXUS fin dalla creazione del Laboratorio Brescia.

Il Centro di Promozione della Legalità CPL provincia di Brescia aderisce al Laboratorio Brescia nella persona del Dirigente della Scuola Capofila IS Piero Sraffa di Brescia. L'istituto ha promosso la formazione in oggetto nel Piano di formazione dell'Ambito territoriale 6.

Composizione di NEXUS Brescia

Referente regionale: Dott.ssa Patrizia Ciardiello

Responsabile UEPE Brescia: Dott.ssa Francesca Paola Lucrezi

Responsabile del progetto: Dott.ssa Brunella Papparone

Soggetto promotore:

- UEPE Brescia (UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA) Ministro di Giustizia

Aderenti:

1. USSM BRESCIA
2. USR Lombardia Ufficio IV Ambito territoriale di Brescia
3. Camera Penale di Brescia
4. Consorzio TENDA
5. CSV – Centro Servizi Volontariato
6. SER.D. – Servizio Dipendenze Brescia
7. U.O. Carcere Brescia
8. SER.D. – Servizio Dipendenze Salò (BS)
9. Cooperativa FRATERNITA'
10. Agenzia In Rete
11. Cooperativa di BESSIMO
12. Associazione LIBERA
13. Cooperativa In Rete
14. Associazione Angeli Onlus
15. SMi Il Mago di Oz. Servizio Multidisciplinare Integrato, Rezzato BS
16. Casa di Reclusione di Verziano /Brescia
17. Casa Circondariale Nerio Fischione Brescia
18. CPL - Centro per la Legalità provincia di Brescia
19. C.P.S. –Centro Psico Sociale Brescia
20. A.T.S. Brescia
21. CARITAS Brescia
22. A.C.T. –Associazione Carcere e Territorio Brescia
23. VOL.CA. Volontariato Carcere Brescia
24. FORUM TERZO SETTORE Brescia
25. A.C.B. ASSOCIAZIONE COMUNI BRESCIANI
26. A.S.S.T. GARDA

Traguardi formativi del percorso Legal case: work in progress

- Acquisizione di strumenti culturali per una positiva e proficua azione educativa finalizzata alla realizzazione di una società più equa, inclusiva e solidale che ponga alla sua base la centralità della persona, la sua educazione e i suoi diritti di cittadinanza
- Ripensare in chiave relazionale i concetti di giustizia, libertà e responsabilità, ponendo al centro le Persone, gli spazi educativi, relazionali, comunicativi
- Favorire la ricerca e la disseminazione di conoscenze in materia di giustizia riparativa, mediazione e strumenti alternativi di risoluzione dei conflitti
- Focalizzare gli aspetti giuridici in tema di recupero dei minorenni autori di reato
- Favorire l'acquisizione di modelli, metodi, strumenti atti all'applicazione didattica in tema di prevenzione e di recupero di situazioni di disagio e di commissione di reato nei giovani scolarizzati
- Ripensare il modello sanzionatorio e le sanzioni previste nei regolamenti di disciplina delle scuole in chiave di giustizia riparativa, come previsto dall'art.4 D.P.R. 349/1998 e successive modifiche e integrazioni in D.P.R. 235/2007

Modello formativo

La proposta formativa è stata ideata e programmata dai Soggetti aderenti al Laboratorio NEXUS di Brescia. Il percorso formativo è stato inserito nella piattaforma S.O.F.I.A. MIUR a cura dell'Istituto Piero Sraffa di Brescia.

Il bando per il reclutamento dei docenti tutor d'aula relativamente al terzo e quarto incontro è reso pubblico sul sito della Scuola polo per la formazione Ambito 6 Istituto Gambarara di Brescia.

Al corsisti sarà rilasciato documentativo di attestazione delle frequenze a normativa vigente.

Per UST IV AT di Brescia il coordinamento è a cura della referente Legalità prof.ssa Federica Di Cosimo.

CRONOPROGRAMMA

Sede: Istituto Piero Sraffa di Brescia

Le iscrizioni dei Docenti di ogni ordine e grado scolastico, sono aperte sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR al link: <http://www.istruzione.it/pdgg/> e per coloro che non ne avessero titolo, fino al giorno 3 aprile 2018, tramite compilazione del format provinciale al link: <https://goo.gl/forms/kyGdympPFUAJrdz2>

Primo incontro: giovedì 5 aprile 2018 ore 14.30 /18.30

Saluto istituzionale per la Scuola

- Dott.ssa Mavina Pietraforte. Dirigente UST IV ambito territoriale di Brescia
- Dott. Giorgio Becilli. Dirigente scolastico Scuola capofila Rete Centro di promozione della Legalità CPL Brescia

Apertura dei lavori e presentazione del Laboratorio NEXUS di Brescia: finalità ed obiettivi

- Dott.ssa Francesca Paola Lucrezi. UEPE Brescia

Introduzione alla narrazione dei casi e breve accenno al processo penale minorile

- Avv. Veronica Zanotti. Camera penale di Brescia.
- Dott.ssa Lucrezia Nirchio. Direttore USSM Brescia.

Sezione A- Legal case: studente minore di anni 14

Metodologia: Presentazione del caso Comunità di pratica:

- problem posing e solving
- presa in carico istituzionale

Caso: Marco anni 13. *Episodi ripetuti di bullismo a scuola (istituto secondario di primo grado)*

Narratrice: Dott.ssa Lucrezia Nirchio. Direttore USSM Brescia.

Intervengono:

- **Inquadramento giuridico.** Avv. Veronica Zanotti. Camera penale di Brescia.
- **Servizio Tutela Minori di Montichiari (BS)**

Sezione B - Legal case: studenti anni 14 -18

Metodologia: Presentazione del caso Comunità di pratica:

- problem posing e solving
- presa in carico istituzionale

Caso 1: Matteo 16 anni. *Spaccio di sostanza stupefacente leggera, di modica quantità, in ambiente scolastico*

Narratori: Dott.ssa Lucrezia Nirchio. Direttore USSM Brescia

Intervengono:

- **Inquadramento giuridico.** Avv. Veronica Zanotti. Camera Penale di Brescia

- **Accoglienza residenziale del minore.** Dott. Alberto Di Bella. Responsabile Centro di Primo Intervento per minori AZIMUT Brescia.
- **Presa in carico ambulatoriale del minore.** Dott.ssa Silvia Quaresmini. SMI Servizio Multidisciplinare integrato Coop. Il Mago di Oz sede Ospitaletto (BS)
- **Agente di rete per attività socialmente utili.** Dott. Daniele Drera. Agente di rete USSM Bs

Caso 2: Gruppo 15 anni. Danneggiamento in ambiente scolastico. Situazione di mediazione penale minorile (extraprocessuale). Reato di gruppo.

Narratrice: Dott.ssa Alessandra Cattaruzzi. Assistente Sociale USSM Brescia.

Intervengono:

- **Inquadramento giuridico.** Avv. Veronica Zanotti. Camera Penale di Brescia
- **Mediazione penale minorile a Brescia.** Dott.ssa Alessandra Cattaruzzi. USSM Brescia e componente Ufficio Mediazione Penale Minorile di Brescia

Caso 3: Marta e Maria 16 anni. Diffamazione tramite web. Pubblicazioni di immagini mezzo instagram di una compagno disabile. Mediazione penale processuale.

Narratrice: Dott.ssa Alessandra Cattaruzzi. Assistente Sociale USSM Brescia.

Intervengono:

- **Inquadramento giuridico.** Avv. Veronica Zanotti. Camera Penale di Brescia
- **Analisi del caso.** Dott.ssa Alessandra Cattaruzzi.

Caso 4: Giovanna 15 anni. Diffamazione tramite web. Pubblicazioni di immagini modificate che ritraggono un professore.

Narratrice: Dott.ssa Lucrezia Nirchio. Direttore USSM Brescia.

Intervengono:

- **Inquadramento giuridico.** Avv. Veronica Zanotti. Camera Penale di Brescia
- **Servizio psicologico interno ad USSM.** Consulente ASST Spedali Civili di Brescia Dott.ssa Laura Anselmi, psicologa e psicoterapeuta

Caso 5: Tommaso 17 anni. Lesioni personali lievi nei confronti di un compagno di classe. Studente già segnalato per disturbi psichiatrici lievi.

Narratrice: Dott.ssa Lucrezia Nirchio. Direttore USSM Brescia

Intervengono:

- **Inquadramento giuridico.** Avv. Veronica Zanotti. Camera Penale di Brescia
- **Neuropsichiatria Infantile ASST del Garda NPIA.** Dott.ssa Giulia Grazioli, Assistente sociale

Conclusioni

Ripresa dei contenuti e spazio di dibattito

- **Dott.ssa Francesca Paola Lucrezi.** Dirigente UEPE Brescia
- **Dott.ssa Lucrezia Nirchio.** Direttore USSM Brescia
- **Dott.ssa Beatrice Valentini.** Vicepresidente CSV Brescia

Secondo incontro: mercoledì 11 aprile 2018 ore 14.30 /18.30

Legal case: studente anni 18 ed oltre

Metodologia: Presentazione del caso Comunità di pratica:

- problem posing e solving
- presa in carico istituzionale

Narratore: Dott.ssa Francesca Paola Lucrezi – Dirigente UEPE BRESCIA

Caso 1: Situazioni di spaccio tra maggiorenne e minorenni

- **Pietro, di anni 18 e 3 mesi, viene sorpreso a cedere sostanza stupefacente del tipo cocaina a Michele, ragazzo di anni 16.**

Il fatto viene commesso all'interno dell'Istituto Scolastico frequentato da entrambi:

- Ordinanza di custodia cautelare;
- processo con rito abbreviato;
- fase esecutiva: carcere / servizi sociali.

- **Inquadramento giuridico.** *Avv. Andrea Cavaliere. Camera Penale di Brescia*

- **Presa in carico interno Casa Circondariale:**

Consulenti ASST Spedali Civili di Brescia; Volontariato Dott. Tiberio Boldrini CARITAS Brescia, Funzionario Giuridico Pedagogico Filomena Tammaro, Funzionario di Servizio Sociale Dott.ssa Anna Meloni Assistente Sociale UEPE Brescia, Associazione FRATERNITA' Dott. Renzo Taglietti, Agenzia In Rete Dott. Fabio Peruzzini.

Casi 2: Situazioni di spaccio tra maggiorenne e maggiorenne

Giacomo cede pochi grammi di hashish a Carlo, entrambi i ragazzi sono maggiorenni

- Sospensione del processo per Messa alla Prova

- **Inquadramento giuridico:** *Avv. Andrea Cavaliere. Camera Penale di Brescia*

- **Presa in carico istituzionale**

*UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA Funzionario di Servizio Sociale Dott.ssa Anna Meloni Assistente Sociale UEPE Brescia
Associazione FRATERNITA' Dott. Renzo Taglietti, Agenzia In Rete Dott. Fabio Peruzzini.*

Terzo incontro: martedì 17 aprile 2018 ore 14.30 /18.30

Metodologia: Comunità di pratica didattica.

- elaborazione di proposte
- condivisione del prodotto

Modelli organizzativi e didattici a confronto

Inquadramento giuridico: UEPE Brescia – Camera Penale Brescia: Presentazione del modello di Giustizia Riparativa, implicazioni ed applicazioni

Lavoro di gruppo con Tutor d'aula

- a. Proposte di integrazione del Regolamento di disciplina in logica di giustizia riparativa
- b. Progettazione di unità di apprendimento

Quarto incontro:
(data da definire con i Docenti corsisti entro maggio 2018) ore 14.30 /18.30

Metodologia: Comunità di pratica didattica.

- elaborazione di proposte
- condivisione del prodotto

Tavola rotonda: discussione e confronto dei Modelli organizzativi e didattici:

Conclusione Lavoro di gruppo con Tutor d'aula e supporto degli Enti aderenti a NEXUS

1. Proposte di integrazione del Regolamento di disciplina in logica di giustizia riparativa
2. Progettazione di unità di apprendimento
3. Restituzione in plenaria

Conclusione dei lavori